

Giubileo Ordinario 2025
SEGNi DI SPERANZA
Adorazione eucaristica

CANTO DI ADORAZIONE. FIAMMA VIVA DELLA MIA SPERANZA

Ritornello

Fiam-ma vi - va del-la mia spe-ran-za ques-to can-to giun-ga fi-no a
5 te! Grem-bo e-ter - no d'in-fi-ni-ta vi-ta nel cam-mi-no io con-fi-do in te.

Strofe

1. Ogni lin-gua, po-po-lo e na-zio-ne tro-va lu-ce nel-la tua Pa-ro-la. Fi-gli e
6 fi - glie fra-gi-li e dis-per-si so-no ac-col - ti nel tuo Fi-glio a-ma-to.

2. Dio ci guarda, tenero e paziente: nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova: passa i muri Spirito di vita.

3. Alza gli occhi, muoviti col vento, serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo: mille e mille trovano la via.

I) SEGNi DI SPERANZA

Dal Vangelo secondo Luca (4,16-21)

In quel tempo Gesù ¹⁶venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. ¹⁷Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

¹⁸Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista;

a rimettere in libertà gli oppressi,
¹⁹a proclamare l'anno di grazia del Signore.

²⁰Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. ²¹Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Benedici il Signore, anima mia (Sal 102)

Be - ne - di - ci il Si - gno - re, a - ni - ma mi - a, quan - to è in
 me be - ne - di - ca il suo no - me. Non di - men - ti - che - rò tut - ti i
 suo - i be - ne - fi - ci, be - ne - di - ci il Si - gno - re a - ni - ma mi - a.

1. Lui perdona tutte le tue colpe e ti salva dalla morte.
Ti corona di grazia e ti sazia di beni nella tua giovinezza. *R.*
2. Il Signore agisce con giustizia, con amore verso i poveri;
rivelò a Mosè le sue vie ad Israele, le sue grandi opere. *R.*
3. Il Signore è buono e pietoso, lento all'ira e grande nell'amor.
Non conserva in eterno il suo sdegno e la sua ira verso i nostri peccati. *R.*
4. Come dista Oriente da Occidente, allontana le tue colpe,
perché sa che di polvere siamo tutti noi plasmati Come l'erba i nostri giorni. *R.*
5. Benedite il Signore voi angeli, voi tutti suoi ministri.
Beneditelo voi tutte sue opere domini Benedicilo tu, anima mia. *R.*

Dalla bolla di indizione del Giubileo ordinario *Spes non confundit* (7-10)

Oltre ad attingere la speranza nella grazia di Dio, siamo chiamati a riscoprirla anche nei segni dei tempi che il Signore ci offre. È necessario, quindi, porre attenzione al tanto bene che è presente nel mondo per non cadere nella tentazione di ritenerci sopraffatti dal male e dalla violenza. Ma i segni dei tempi, che racchiudono l'anelito del cuore umano, bisognoso della presenza salvifica di Dio, chiedono di essere trasformati in segni di speranza.

Il primo segno di speranza si traduca in pace per il mondo, che ancora una volta si trova immerso nella tragedia della guerra. Immemore dei drammi del passato, l'umanità è sottoposta a una nuova e difficile prova che vede tante popolazioni oppresse dalla brutalità della violenza.

Guardare al futuro con speranza equivale anche ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere. Purtroppo, dobbiamo constatare

con tristezza che in tante situazioni tale prospettiva viene a mancare. La prima conseguenza è la perdita del desiderio di trasmettere la vita.

Nell'Anno giubilare saremo chiamati ad essere segni tangibili di speranza per tanti fratelli e sorelle che vivono in condizioni di disagio. Penso ai detenuti che, privi della libertà, sperimentano ogni giorno, oltre alla durezza della reclusione, il vuoto affettivo, le restrizioni imposte e, in non pochi casi, la mancanza di rispetto.

Silenzio

Preghiamo. O Dio, che farai risplendere i giusti come stelle nel cielo, accresci in noi la fede, ravviva la speranza e rendici operosi nella carità, mentre attendiamo la gloriosa manifestazione del tuo Figlio.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

II) SEGNI DI SPERANZA

Dal Vangelo secondo Matteo (25,31-36)

³¹Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. ³²Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, ³³e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. ³⁴Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, ³⁵perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, ³⁶nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi».

VENITE, BENEDETTI DEL PADRE MIO

Ritornello

6
12

Ve - ni - te be-ne-det - ti del Pa-dre - mi - o, la glo - ria del mio
re - gno io vi da - rò. Nei cie - li nu-vi con me di-mo-re - re - te e
vi - ta sen-za fi - ne con me ri-splen-de - rà.

Tono salmodico

||: ||: ||: ||:

Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti trova grande gioia.

² Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta. *R.*

⁵ Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.

⁶ Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto. *R.*

⁹ Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria.
Ma il desiderio dei malvagi va in rovina. *R.*

Dalla bolla di indizione del Giubileo ordinario *Spes non condudit* (11-15)

Segni di speranza andranno offerti agli ammalati, che si trovano a casa o in ospedale. Le loro sofferenze possano trovare sollievo nella vicinanza di persone che li visitano e nell'affetto che ricevono.

Di segni di speranza hanno bisogno anche coloro che in sé stessi la rappresentano: i giovani. Essi, purtroppo, vedono spesso crollare i loro sogni. Non possiamo deluderli: sul loro entusiasmo si fonda l'avvenire.

Non potranno mancare segni di speranza nei riguardi dei migranti, che abbandonano la loro terra alla ricerca di una vita migliore per sé stessi e per le loro famiglie. Le loro attese non siano vanificate da pregiudizi e chiusure.

Segni di speranza meritano gli anziani, che spesso sperimentano solitudine e senso di abbandono. Valorizzare il tesoro che sono, la loro esperienza di vita, la sapienza di cui sono portatori e il contributo che sono in grado di offrire, è un impegno per la comunità cristiana e per la società civile, chiamate a lavorare insieme per l'alleanza tra le generazioni.

Speranza invoco in modo accorato per i miliardi di poveri, che spesso mancano del necessario per vivere. Di fronte al susseguirsi di sempre nuove ondate di impoverimento, c'è il rischio di abituarsi e rassegnarsi.

Silenzio

Preghiamo. O Padre, che hai costituito il tuo Figlio pastore e re dell'universo, donaci di riconoscerlo nel più piccolo dei fratelli, perché, quando egli verrà nella gloria ci accolga nel suo regno di risurrezione e di vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

SUPPLICA

Invochiamo il Signore Gesù Cristo, misericordia del Padre che riaccende la speranza di tutti i credenti.

Ritornello insieme



Cristo Sposo e Signore della Chiesa, converti a te i tuoi figli dispersi, perché abbiano in te la vita. Ti preghiamo.

Pastore grande del tuo gregge, dona salute, consolazione e forza al nostro papa Francesco. Ti preghiamo.

Re mite e umile, concedici fermezza nella fede davanti agli eventi che feriscono questa nostra umanità. Ti preghiamo.

Signore degli apostoli, sollecita i tuoi figli a corrispondere alla vocazione apostolica a cui li chiami per il bene dei fratelli. Ti preghiamo.

Misericordia eterna di Dio, soccorri quanti nel pianto invocano la tua consolazione. Ti preghiamo.

Vita eterna dei credenti, apri le porte della città celeste a coloro che ci hanno preceduto nella fede. Ti preghiamo.

Accogli, o Signore Gesù Cristo, l'umile preghiera dei tuoi fedeli e concedi loro di percorrere, sotto la guida del tuo Spirito, la strada che li riporta a te, pregustando fin da ora la gioia della tua Pasqua.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA
INNO. PANE VIVO, SPEZZATO PER NOI

Ritornello

6 Pa - ne vi - vo spez - za - to per noi, a te
11 glo - ria, Ge - sù. Pa - ne nuo - vo vi -
ven - te per noi, tu ci sal - vi da mor - te.

1. Ti sei donato a tutti corpo crocifisso; hai dato la Tua vita pace per il mondo. R.
2. Hai condiviso il pane che rinnova l'uomo; a quelli che hanno fame Tu prometti il Regno. R.
3. Tu sei fermento vivo per la vita eterna. Tu semini il Vangelo nelle nostre mani. R.
7. In Te riconciliati cielo e terra cantano! Mistero della fede: Cristo, ti annunciamo! R.

Preghiamo. Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza viva, accresci in noi la fede nel Cristo tuo Figlio, presente in questo santo sacramento, perché credendo in lui abbiamo la vita nel suo nome. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

5 Glo - ria a te, Cri - sto Ge - sù, og - gi e sem - pre tu re - gne -
rai. Glo - ria a te, pre - sto ver - rai, sei spe - ran - za so - lo tu.

Acclamazioni

Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

CANTO FINALE

Dal cro - ci - fis - so ri - sor - to na - sce la spe - ran - za,
dal - le sue pia - ghe la sal - vez - za. Nel - la sua lu - ce
noi cam - mi - ne - re - mo, Chie - sa re - den - ta dal suo a - mo - re.